



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 1.063 del 9 aprile 2024

<p>Progetto:</p>	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Schema idrico n. 1 Vignola - Casteldoria - Perfugas. Diramazione per Sedini, Bulzi e Perfugas - Condizioni ambientali nn. 1 e 3 del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 498 del 17.12.2020</p> <p>ID_VIP 11176</p>
<p>Proponente:</p>	<p>Società ABBANOVA S.p.A.</p>

La Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023, n. 249 e 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023.

PREMESSO che:

- la Società ABBANOVA s.p.a. con nota del 15/02/2024, acquisita al prot. MASE 29339 del 15-02-2024, ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza **condizioni ambientali nn. 1 e 3** impartite con il provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA D.D. n.498 del 17/12/2020 relativo al progetto “*Schema idrico n. 1 Vignola - Casteldoria - Perfugas. Diramazione per Sedini, Bulzi e Perfugas*”;

- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione generale valutazioni ambientali (d’ora innanzi Divisione) con prot.n.MASE/29339 del 15/02/2024;

- la Divisione con nota prot.n.MASE/~~4585~~ 45851 del 11/03/2024, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n.CTVA/3208 in data ~~15~~11/03/2024 ha disposto l’avvio della istruttoria tecnica per le condizioni ambientali in questione e la pubblicazione della documentazione sul sito internet istituzionale;

RILEVATO che per il progetto in questione:

- con D.D. n.498 del 17/12/2020 è stato decretato l’esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale subordinato al rispetto delle condizioni ambientali, di cui all’articolo 1 che recita:

Art. 1 (Condizioni ambientali)

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, n. 104 del 30 novembre 2020. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere;

RILEVATO che il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente acquisita per la verifica di ottemperanza e relativa alle condizioni ambientali nn.1, 2 e 3 di competenza del MASE così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. n. MASE/45851 del 11/03/2024:

- Relazione sul riutilizzo delle terre e rocce da scavo;
- Relazione per Ottemperanza Condizioni Ambientali;
- Nota della Provincia di Sassari del 2021

Per quanto riguarda la condizione ambientale n.1

RILEVATO che:

- la condizione ambientale n. 1 riporta:

“Il Proponente, prima dell'avvio dei lavori, dovrà presentare gli esiti delle attività eseguite sulla base del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo così come previsto dall'art.24, comma 5 del D.P.R. n.120/2017, con il prelievo di un campione ogni 500 metri di tracciato, e in ogni caso a ogni variazione significativa di litologia, fermo restando che deve essere comunque garantito almeno un campione ogni 3.000 m3, individuando inoltre ulteriori punti di campionamento quantomeno a ogni variazione litologica e ulteriori ubicazioni di caratterizzazione in prossimità delle aree urbane.”

- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta *Prima dell'avvio dei lavori*;

- come ente coinvolto risulta ARPA Sardegna;

CONSIDERATO che con riferimento alla documentazione presentata:

Il proponente nel documento “Ottemperanza Condizioni Ambientali” del 29/02/2024 per quanto riguarda la **condizione ambientale n.1** ha riferito:

“Nell'ambito del tavolo tecnico del 14.01.2021. è stato concordato di intensificare il numero dei punti di campionamento già eseguiti per la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, rappresentati e documentati nella *relazione sul riutilizzo delle terre e rocce da scavo* allegato ai documenti inviati nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006.

I punti di campionamento da integrare per la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, rispetto a quelli già eseguiti, sono stati discussi nell'ambito del tavolo tecnico del 14.01.2021,

A: 40°53'47.46"N - 8°49'38.58"E

B: 40°52'32.24"N - 8°48'3.67"E

C: 40°51'19.26"N - 8°48'37.42"E

D: 40°51'10.31"N - 8°49'17.46"E

E: 40°50'14.75"N - 8°50'21.28"E

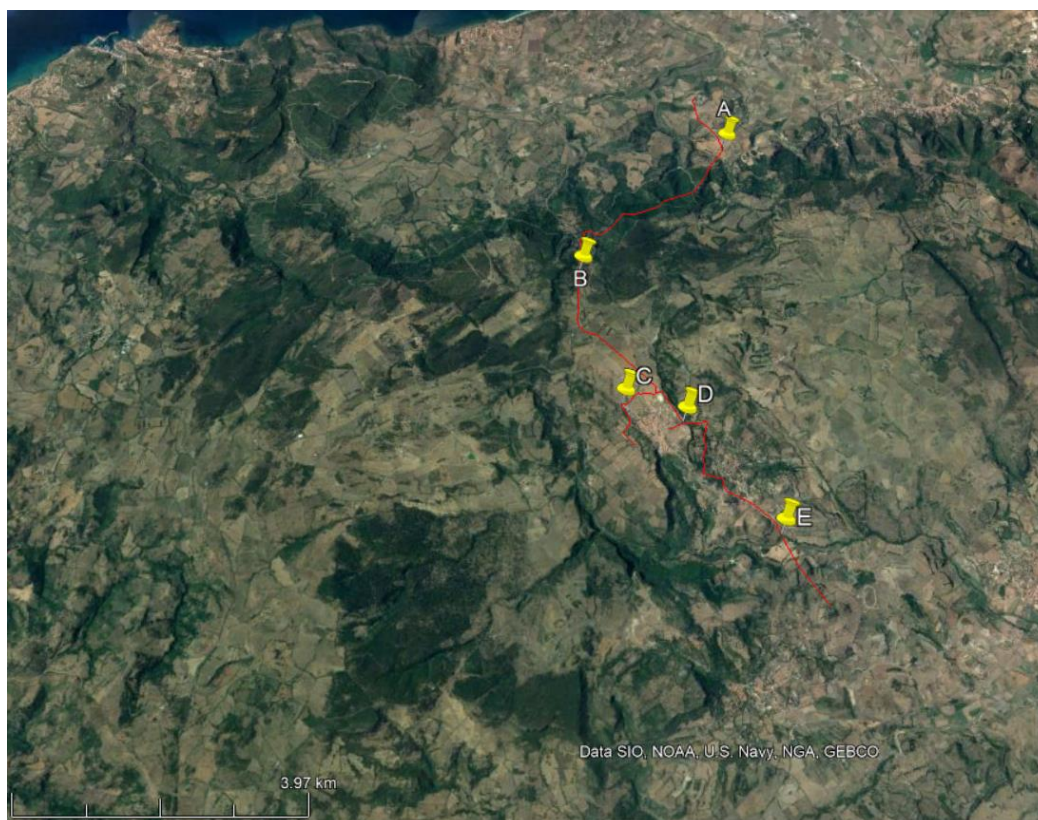


Figura 2: Inquadramento punti di indagine oggetto da integrare (terre e rocce da scavo)

Nel documento “Relazione sul riutilizzo delle terre e rocce da scavo” del 29/02/2024 sono riportati i rapporti di prova delle analisi dei campioni analizzati, tutti con esito negativo. I campioni erano stati definiti in base al verbale del tavolo tecnico del 14 gennaio 2021 con Arpa Sardegna.

CONSIDERATO e **VALUTATO** che, per quanto riguarda la condizione ambientale n.1:

il proponente, d’intesa con ARPA Sardegna, ha definito ulteriori punti di campionamento e ha fornito i risultati delle analisi, dalle quali si evince la conformità alla Tab. 1 Col. A dell’All. 5 alla Parte IV del D. Lgs 152/06.

Pertanto la **condizione ambientale n. 1 è ottemperata**

Solo per completezza si evidenzia che non risulta presentata, contrariamente a quanto riportato nella nota di procedibilità sopra richiamata, ma con riguardo alla richiesta avanzata dalla società che specificamente riguarda le sole condizioni ambientali n. 1 e 3, istanza di verifica di ottemperanza in relazione alla condizione ambientale n. 2.

la condizione ambientale n.2 prevedeva:

“Il Proponente dovrà valutare, laddove possibile, la possibilità di effettuare espianto e reimpianto delle singole alberature di maggiore pregio, nelle immediate vicinanze del sito d’origine. Qualora fosse necessario l’espianto di alberi di ulivo, in deroga al divieto ex Decreto Legislativo

Luogotenenziale 27 luglio 1945 n° 475 e ss.mm.ii., dovrà essere presentata alla Provincia apposita comunicazione o richiesta di autorizzazione, rispettivamente nei casi in cui l'espianto riguardi un numero inferiore o superiore a cinque.”;

- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta *Prima del termine dei lavori*;

- come ente coinvolto risulta Provincia di Sassari;

va rilevato sul punto come :

la Provincia di Sassari aveva già in precedenza rilevato che l'analisi del sistema informativo dell'Ente e dei dati in possesso dell'Amministrazione Provinciale, relativamente alle aree in cui è prevista la realizzazione dell'opera di cui trattasi, non ha evidenziato la presenza di alberature di particolare pregio per le quali determinare l'espianto e successivo reimpianto nelle immediate vicinanze del sito d'origine. Aggiungendo che qualora, nell'ambito della realizzazione dell'opera, fossero successivamente evidenziate alberature di particolare pregio, ne dovrebbe essere data tempestiva comunicazione alla Provincia di Sassari per i necessari adempimenti. Rimanendo fermo che nel caso venga riscontrata la necessità di provvedere ad espianto di alberi di ulivo, dovrà essere presentata alla Provincia apposita comunicazione o richiesta di autorizzazione, rispettivamente nei casi in cui l'espianto riguardi un numero inferiore o superiore a cinque.

Per quanto riguarda la condizione ambientale n.3

RILEVATO che:

- la condizione ambientale n.3 riporta:

“Il Proponente dovrà garantire la totale assenza di impatti sulle caratteristiche idrologiche e di mantenimento della qualità ambientale del corpo idrico, anche prevedendo un monitoraggio dei due corpi idrici intercettati dalla condotta, nelle fasi e con le modalità che dovranno essere concordate con il Dipartimento Sassari e Gallura dell'ARPAS, con un congruo anticipo prima dell'esecuzione dei lavori.”;

- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta *Prima dell'avvio dei lavori*;

- l'ente coinvolto risulta ARPA Sardegna;

CONSIDERATO che con riferimento alla documentazione presentata:

Il proponente nel documento “Ottemperanza Condizioni Ambientali” del 29/02/2024 per quanto riguarda la **condizione ambientale n.3** ha riferito:

“In merito alla condizione ambientale n. 3, nell'ambito delle lavorazioni interferenti con gli attraversamenti in sub alveo del Rio Monti Longu e del Rio Burrosu, verrà eseguito il Piano di monitoraggio della componente acque superficiali.

Di seguito si riportano i dati identificativi geografici dei punti di attraversamento, con la relativa rappresentazione grafica:

ALVEO COORDINATE

Rio Monte Longu 40°53'35.55"N - 8°49'30.19"E

Rio Burrosu 40°52'55.98"N - 8°48'9.97"E

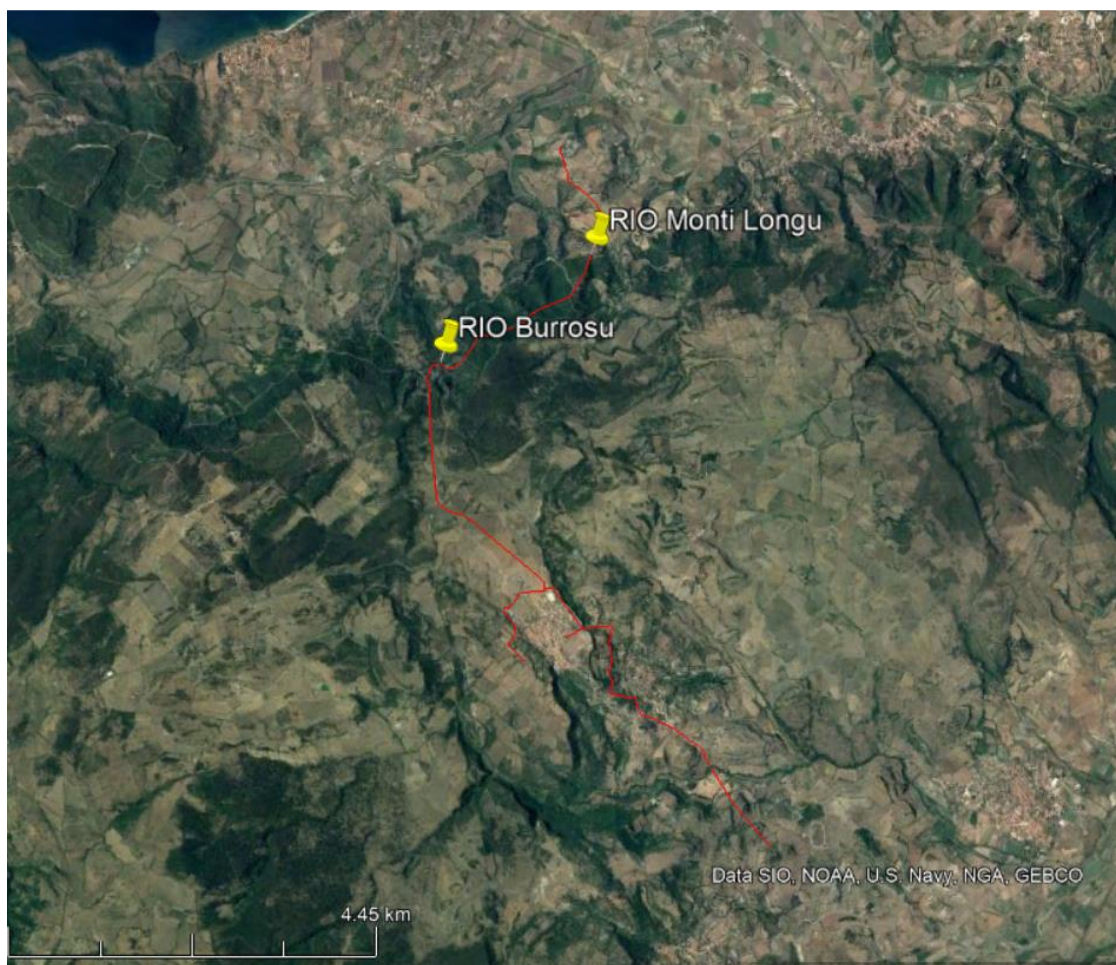


Figura 3: Inquadramento di tutti i punti di indagine eseguiti e da eseguire (terre e rocce da scavo)

In relazione a tale monitoraggio si riporta quanto segue:

La fase Ante operam verrà essere effettuata, per quanto possibile a ridosso dell'avvio del cantiere nello specifico attraversamento, con un anticipo massimo rispetto a tale momento di 2 settimane. La fase in corso d'opera verrà programmata in contemporanea alle operazioni in alveo. La fase post operam verrà, infine, programmata al termine di tutte le operazioni di smobilitazione del cantiere nel tratto di attraversamento oggetto di monitoraggio, avendo cura di lasciar passare quantomeno il minimo lasso di tempo necessario al corso d'acqua per completare l'assestamento.

Le ubicazioni di monitoraggio vengono confermate sulla base dei dati identificativi geografici sopra riportati, si sottolinea che, per ogni attraversamento, dovranno essere previsti n. 2 punti di campionamento: uno a monte e uno a valle dell'attraversamento realizzato.

Per quanto riguarda i parametri da monitorare, il profilo minimo sarà il seguente:

- pH, Eh, ossigeno disciolto, temperatura, conducibilità elettrica specifica (con strumentazione multiparametrica di campo),

- Azoto totale, nitriti, nitrati
- Cloruri,
- Solfati,
- Al, Cr tot, Zn, Fe, Cu, Ni, Pb, As, Cd, Hg
- Idrocarburi totali e Idrocarburi Policiclici Aromatici,
- Coliformi totali, coliformi fecali, streptococchi fecali, Escherichia coli;
- COD, BOD5;
- Tensioattivi;
- Solidi sospesi totali.

CONSIDERATO e **VALUTATO** che per quanto riguarda la condizione ambientale n.3,

il proponente ha presentato il piano di monitoraggio delle acque superficiali di RIO Monti Longu e RIO Burrosu. Nella condizione ambientale era previsto che il piano dovesse essere concordato con il Dipartimento di Sassari e Gallura di Arpa Sardegna ma nella documentazione non vi è evidenza del parere di ARPAS.

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 1 e 3, impartite con il provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA D.D. n.498 del 17/12/2020 relativo al progetto "*Schema idrico n. 1 Vignola - Casteldoria - Perfugas. Diramazione per Sedini, Bulzi e Perfugas*", così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot.n.MASE/45851 del 11/03/2024:

- la condizione ambientale n.1 è **ottemperata**;
- condizione ambientale n.3 è **parzialmente ottemperata**. La piena ottemperanza sarà definita quando sarà pervenuto il parere favorevole di ARPA Sardegna.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla